



# RISPOSTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

ALLA RELAZIONE SPECIALE DELLA CORTE DEI CONTI EUROPEA

**Leader e lo sviluppo locale di tipo partecipativo** facilitano l'impegno locale, ma i benefici aggiuntivi non sono ancora stati sufficientemente dimostrati

# Indice

SINTESI (paragrafi I-XI).....	2
INTRODUZIONE (paragrafi 1-18).....	3
ESTENSIONE E APPROCCIO DELL'AUDIT (paragrafi 19-23).....	4
OSSERVAZIONI (paragrafi 24-75).....	4
CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI (paragrafi 76-84).....	7
Raccomandazione 1 – Valutare in modo completo i costi e i benefici di Leader.....	8
Raccomandazione 2 – Valutare l'approccio basato sullo sviluppo locale di tipo partecipativo.....	8

Il presente documento contiene le riposte della Commissione europea alle osservazioni che figurano nella relazione speciale della Corte dei conti dell'Unione europea, conformemente all'articolo 259 del [regolamento finanziario](#) e pubblicate unitamente alla relazione speciale.

# SINTESI (paragrafi I-XI)

## Risposta comune della Commissione alla sintesi

Il metodo Leader<sup>1</sup> è stato introdotto con successo più di 30 anni fa ed è valido ancora oggi. Il valore aggiunto di Leader scaturisce dalla piena attuazione del metodo<sup>2</sup> e si traduce in comprovati vantaggi in termini di governance locale, di miglioramento del capitale sociale e di potenziamento dei risultati *dei progetti Leader rispetto all'attuazione senza il metodo Leader*.

Oggi la rete Leader conta 2 800 gruppi di azione locale sia nell'Unione europea che al di fuori dei suoi confini<sup>3</sup>. Questa rete coinvolge attualmente decine di migliaia di partecipanti ai gruppi di azione locale (autorità locali, associazioni attive nel campo sociale ed economico, imprese rurali e cittadini) e raggiunge la maggior parte dell'Europa rurale, comunicando un'immagine positiva dell'UE.

L'importante investimento dell'UE nel capitale umano e sociale tramite la creazione e il funzionamento dei gruppi di azione locale e della relativa rete dimostra il costante impegno della Commissione per una sempre maggiore responsabilizzazione e partecipazione democratica delle comunità locali nell'UE.

I finanziamenti destinati al funzionamento dei gruppi di azione locale pertanto rappresentano molto più che "costi amministrativi", in quanto consentono anche investimenti inestimabili nelle persone, nell'animazione e nell'apprendimento collettivo dei territori rurali. Questi vantaggi immateriali comprendono anche il prezioso lavoro in termini di relazioni pubbliche svolto da Leader promuovendo i fondi per lo sviluppo rurale nelle comunità rurali locali e coinvolgendo gli abitanti delle zone rurali, di cui ha migliorato la qualità della vita.

Grazie alla sua modalità partecipativa, il processo di gestione della strategia contribuisce anche ad accrescere il capitale sociale e umano a livello locale. Esso prevede uno scambio di informazioni, crea fiducia, rinsalda le relazioni, responsabilizza i portatori di interessi locali e, tramite attività di formazione, negoziazione e creazione di reti, potenzia le capacità delle persone.

Le comunità Leader sono state incoraggiate, fin dall'inizio, ad adeguarsi e apprendere. La Commissione ha investito nelle reti Leader nazionali e regionali, nonché nella creazione di una rete a livello europeo. Ciò contribuisce a rafforzare la resilienza e a rispondere a priorità chiave della Commissione<sup>4</sup>, quali la ripresa dopo la pandemia di COVID-19, l'inclusione sociale e la trasformazione digitale.

---

<sup>1</sup> L'acronimo "LEADER" deriva dal francese *Liaison Entre Actions de Développement de l'Économie Rurale*, che significa "collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale". Il metodo Leader prevede la costituzione di gruppi di azione locale composti da attori sociali ed economici del settore pubblico e privato per definire e attuare strategie a livello locale nel territorio, favorire l'innovazione a livello locale e promuovere la cooperazione tra territori e la creazione di reti.

<sup>2</sup> Il valore aggiunto di Leader scaturisce dalla piena applicazione del metodo Leader ("Linee guida: valutazione di LEADER/CLLD", rete dell'UE per la valutazione dello sviluppo rurale (2017), pag. 21). Anche l'animazione e il sostegno allo sviluppo di capacità sono fondamentali per la sua attuazione, come confermato dal recente studio di sostegno alla valutazione dell'impatto di Leader su uno sviluppo territoriale equilibrato (2022) ([https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/key-policies/common-agricultural-policy/cmef/rural-areas/evaluation-support-study-impact-leader-balanced-territorial-development\\_en](https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/key-policies/common-agricultural-policy/cmef/rural-areas/evaluation-support-study-impact-leader-balanced-territorial-development_en)).

<sup>3</sup> L'approccio Leader è applicato anche in alcuni paesi non appartenenti all'UE, come per esempio la Turchia, la Serbia, la Macedonia del Nord e la Moldova.

<sup>4</sup> Comunicazione "Il Green Deal europeo" (COM(2019) 640 final); comunicazione "Una strategia 'Dal produttore al consumatore'" (COM(2020) 381 final); comunicazione "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030" (COM(2020) 380 final); <https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/europe-fit-digital->

Anche se negli ultimi anni gli eventi si sono susseguiti troppo rapidamente per consentire un lavoro di analisi approfondito, la Commissione si impegnerà maggiormente per dimostrare il contributo di Leader al capitale sociale e alla governance locale, anche per quanto riguarda gli effetti di rete. La Commissione favorirà la comprensione di tali vantaggi immateriali e delle metodologie per esprimerli e incoraggerà gli Stati membri a fare altrettanto.

L'UE investe nella qualità delle strategie di sviluppo locale attraverso il sostegno alla loro preparazione e ad attività di formazione e di altro tipo da parte dei potenziali gruppi di azione locale. Gli Stati membri organizzano la valutazione della qualità delle strategie in base a criteri chiari. In tal modo molti territori, anche quelli che partono da un livello di capitale sociale più basso, possono partecipare e crescere.

Leader affronta la sostenibilità non soltanto in termini economici, ma anche sociali e ambientali e pertanto è pertinente per tutte le zone rurali dell'UE.

I progetti sostenuti da Leader si basano su strategie di sviluppo locale frutto di negoziazioni collettive tra i portatori di interessi. La migliore qualità o i migliori risultati dei progetti Leader possono concretizzarsi in una varietà di modi che derivano direttamente dal metodo Leader, quali: innovazione a livello locale, prossimità e animazione attiva per coinvolgere chi altrimenti non avrebbe partecipato, maggiore sostenibilità, valorizzazione del patrimonio unico del territorio, comprese le attività creative e tradizionali, sostegno dell'identità locale, fornitura di servizi alla comunità, collegamenti tra progetti e partecipanti e altri aspetti. Alcuni progetti rispondono a esigenze locali di base (specialmente in comuni con una base imponibile ridotta) che spesso costituiscono una condizione essenziale per altri sviluppi e che, senza Leader, sarebbero soddisfatte con ritardo o non lo sarebbero affatto. La Commissione incoraggerà gli Stati membri a indirizzare l'ammissibilità dell'intervento di Leader verso le aree in cui l'utilizzo dell'approccio Leader apporterebbe un maggiore valore aggiunto, pur lasciando spazio sufficiente per rispondere alle esigenze e alle scelte locali attraverso decisioni dal basso verso l'alto.

Inoltre il confronto tra l'attuazione di Leader rispetto ad altri modelli di finanziamento sarebbe un compito complesso che richiederebbe il giusto riconoscimento, da una parte, dei contributi immateriali di Leader e, dall'altra, dei rischi e dei costi degli altri sistemi di finanziamento.

Oltre a ciò, la Commissione incoraggia gli Stati membri a rivedere il meccanismo di attuazione e, in particolare, a evitare duplicazioni delle funzioni dei gruppi di azione locale e delle istituzioni associate, al fine di alleggerire gli oneri amministrativi tramite l'adozione di opzioni semplificate in materia di costi e liberare risorse per rafforzare l'animazione e lo sviluppo di capacità.

La Commissione continuerà a collaborare con gli Stati membri per promuovere una migliore applicazione del metodo Leader da parte dei gruppi di azione locale e per dimostrarne il valore aggiunto. Le osservazioni della Corte sono un utile passo in questa direzione.

La Commissione accoglie parzialmente la prima raccomandazione riguardante l'analisi dei costi e dei benefici di Leader e accoglie integralmente la seconda raccomandazione riguardante la valutazione dell'approccio di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD).

## INTRODUZIONE (paragrafi 1-18)

### **Risposta comune della Commissione ai paragrafi da 1 a 16**

I gruppi di azione locale apportano un valore diretto alle comunità locali. I loro compiti comprendono l'animazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo per agevolare gli

---

age/europes-digital-decadedigital-targets-2030\_en 9 [https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/economy-works-people/jobs-growth-andinvestment/european-pillar-social-rights\\_en](https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/economy-works-people/jobs-growth-andinvestment/european-pillar-social-rights_en).

scambi tra le parti interessate intesi a fornire informazioni e promuovere la strategia e per aiutare i potenziali beneficiari a sviluppare le operazioni e a preparare le domande. Si tratta di compiti che vanno ben oltre quelli che possono essere considerati "costi amministrativi", il cui massimale del 25 % previsto dall'articolo 35, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013 comprende anche queste attività.

Gli Stati membri possono fornire ulteriori orientamenti in merito all'inclusività dei partenariati; la Commissione li incoraggerà a garantire che i partenariati dei gruppi di azione locale siano inclusivi e in particolare che i giovani, le donne e i gruppi più svantaggiati partecipino agli organismi decisionali.

Leader affronta la sostenibilità non soltanto in termini economici, ma anche sociali e ambientali e pertanto è pertinente per tutte le zone rurali dell'UE. Le esigenze di inclusione sociale e di adattabilità ambientale e ai cambiamenti climatici non riguardano esclusivamente le zone con una performance economica scarsa.

Il valore dato dagli Stati membri all'approccio Leader è dimostrato dalla consistente assegnazione di risorse, ben al di sopra del minimo legale previsto per il FEASR, e dal suo utilizzo volontario nell'ambito di altri fondi SIE. Nel periodo 2014-2022 Leader ha rappresentato il 6,4 % dei programmi di sviluppo rurale dell'UE a 27.

Inoltre grazie alla sua modalità partecipativa, il processo di gestione della strategia contribuisce anche ad accrescere il capitale sociale e umano a livello locale. Esso prevede uno scambio di informazioni, crea fiducia, rinsalda le relazioni, responsabilizza i portatori di interessi locali e, tramite attività di formazione, negoziazione e creazione di reti, potenzia le capacità delle persone.

## ESTENSIONE E APPROCCIO DELL'AUDIT (paragrafi 19-23)

Nessuna risposta da parte della Commissione.

## OSSERVAZIONI (paragrafi 24-75)

### **Risposta comune della Commissione ai paragrafi da 24 a 30**

La Commissione ritiene che i gruppi di azione locale facciano molto di più che limitarsi a facilitare l'impegno locale e che il finanziamento del loro funzionamento rispecchi l'investimento dell'UE nel capitale sociale e umano delle zone rurali, anche se con processi di approvazione lenti.

Il massimale del 25 %<sup>5</sup> per i costi di esercizio dei gruppi di azione locale include esplicitamente l'animazione del territorio, l'agevolazione degli scambi tra portatori di interessi, le informazioni, la promozione e l'aiuto affinché i potenziali beneficiari possano sviluppare le operazioni, così come la gestione, la sorveglianza e la valutazione delle strategie di sviluppo locale.

### **Risposta comune della Commissione ai paragrafi da 31 a 37**

---

<sup>5</sup> L'articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013 specifica chiaramente che il massimale fino al 25 % copre: la gestione della strategia di sviluppo locale, nonché l'animazione, gli scambi tra le parti interessate, le informazioni e l'aiuto ai potenziali richiedenti nel preparare le operazioni.

L'UE fornisce un sostegno significativo alla preparazione delle strategie di sviluppo locale, al fine di garantirne la qualità. Tale sostegno comprende la formazione, l'assistenza di esperti e la consultazione dei portatori di interessi. Inoltre gli Stati membri guidano il processo tramite linee guida metodologiche e altri mezzi.

La Commissione ritiene che tutte le strategie di sviluppo locale selezionate ai fini dell'attuazione dovrebbero soddisfare norme di qualità. Gli Stati membri hanno l'obbligo giuridico di stabilire criteri di selezione qualitativi per le strategie di sviluppo locale.

Tuttavia la fissazione di criteri qualitativi per le strategie di sviluppo locale non implica necessariamente che vi siano sempre delle strategie da respingere. Dipende dal contesto di ciascuno Stato membro. Per permettere ai vari territori rurali di crescere in termini di capitale sociale c'è bisogno di "inclusività" e di reti.

Sebbene tutte le strategie di sviluppo locale siano state valutate, alcuni Stati membri, come la Romania, non hanno istituito un sistema per garantire un livello minimo di qualità. La Slovacchia e la Grecia hanno adottato un sistema di criteri trasparenti con un punteggio minimo richiesto come forma di norma comune di qualità. La Cechia ha definito alcuni criteri trasparenti obbligatori per tutte le strategie e i gruppi di azione locale hanno avuto l'opportunità di migliorare le proprie strategie prima di presentarle ai fini della selezione.

## **Risposta comune della Commissione ai paragrafi da 45 a 53**

La Commissione ha incoraggiato e continuerà a incoraggiare gli Stati membri a indirizzare l'ammissibilità dell'intervento di Leader verso le aree in cui esso ha un valore aggiunto nell'ambito dei piani strategici della PAC per il periodo 2023-2027, pur mantenendo la flessibilità necessaria per consentire di rispondere alle esigenze locali attraverso approcci dall'alto verso il basso.

A tal fine la Commissione rafforzerà il monitoraggio e migliorerà la metodologia per dimostrare il contributo di Leader al capitale sociale e alla governance locale. Agli Stati membri è proposta una serie di indicatori di monitoraggio pertinenti che coniugano facilità di raccolta e pertinenza dei dati.

La Commissione è consapevole dell'onere amministrativo dei gruppi di azione locale e guida gli Stati membri affinché studino con attenzione i propri sistemi di attuazione concentrandoli sulle funzioni fondamentali dei gruppi di azione locale<sup>6</sup>, chiarendo le responsabilità ed evitando duplicazioni di funzioni. È anche largamente promosso l'utilizzo di opzioni semplificate in materia di costi. Ciò dovrebbe dare ai gruppi di azione locale la possibilità di liberare risorse per rafforzare l'animazione e lo sviluppo di capacità.

Parte di questa attività è svolta tramite la Rete europea per lo sviluppo rurale (RESR).

Tramite l'Helpdesk di valutazione, la Commissione ha elaborato linee guida, organizzato seminari a livello dell'UE e negli Stati membri e intrapreso attività di divulgazione per migliorare il monitoraggio e la valutazione di Leader e la raccolta dei dati. Pertanto la Commissione e l'Helpdesk di valutazione hanno ampiamente trattato la valutazione di Leader, incoraggiando gli Stati membri a migliorare tale aspetto.

Secondo i dati più recenti delle relazioni di attuazione annuali, diversi Stati membri hanno effettuato valutazioni riguardanti Leader. Le valutazioni incentrate su Leader/CLLD completate sono state 85.

Per quanto riguarda la prossima valutazione dell'impatto di Leader sullo sviluppo territoriale equilibrato, la Commissione sottolinea che essa seguirà i principi per legiferare meglio e terrà conto dei cinque criteri di valutazione<sup>7</sup>. Pertanto il criterio di valutazione preso in esame è il valore

<sup>6</sup> Le funzioni fondamentali esclusive dei gruppi di azione locale sono elencate nell'articolo 33, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060.

<sup>7</sup> I cinque criteri di valutazione sono: efficacia, efficienza, pertinenza, coerenza e valore aggiunto dell'UE.

aggiunto dell'UE e non il valore aggiunto di Leader. Ai fini del valore aggiunto dell'UE si considera se, e per quale motivo, una determinata politica (Leader) consegua risultati migliori se applicata a livello dell'UE rispetto ad altri livelli di governance (nazionale, regionale) e non se i risultati conseguiti tramite l'attuazione con il metodo Leader siano diversi rispetto all'attuazione senza il metodo Leader (per esempio confronto del sostegno tramite una classica misura di sviluppo rurale attuata dal basso).

Inoltre la Commissione osserva che il valore aggiunto di Leader non è un elemento obbligatorio, ma un approccio raccomandato per valutare Leader nell'ambito del processo di valutazione.

## **Risposta comune della Commissione ai paragrafi da 54 a 56**

La Commissione ritiene che molti progetti valutati dalla Corte abbiano il potenziale per apportare alle comunità locali benefici aggiuntivi direttamente collegati con il metodo Leader. Tali benefici potrebbero essere rappresentati ad esempio dall'innovazione a livello locale, dalla cooperazione degli attori, dalla valorizzazione del patrimonio unico del territorio, dal rafforzamento dell'identità comunitaria, dal sostegno alle imprese creative o tradizionali o dalla fornitura di servizi necessari nella zona. Si riscontra anche una grande varietà in termini di portata e di ricchezza dell'impegno locale in molti progetti, per la maggior parte di piccole dimensioni, analizzati dalla Corte nell'allegato III.

## **Risposta comune della Commissione ai paragrafi 57 e 58**

Analizzare i progetti singolarmente può far perdere di vista il quadro d'insieme. Alcune strategie comprendono progetti che rispondono a necessità più "di base", ma che sono importanti per la strategia generale e che, senza il finanziamento a titolo di Leader, non sarebbero soddisfatte o lo sarebbero con ritardo.

## **Risposta comune della Commissione ai paragrafi 61 e 63**

Sebbene possa essere complesso valutare l'aspetto della governance locale e del capitale sociale (si tratta di un processo ad alto assorbimento di risorse e di carattere principalmente qualitativo), alcune metodologie possono essere adattate e utilizzate. La Commissione si impegnerà maggiormente su questo aspetto nel quadro della creazione di reti e delle valutazioni a livello dell'UE.

Anche se la valutazione del miglioramento del capitale sociale potrebbe essere complessa, vi è consenso sul fatto che il capitale sociale è un fattore di crescita importante che contribuisce all'abbassamento dei costi di transazione e al miglioramento in termini di rafforzamento dei contratti, assunzione di rischi, innovazione, apprendimento collettivo e adattamento sociale, il che spiega il motivo per cui molti Stati membri utilizzano Leader per affrontare diverse sfide sociali, quali l'inclusione sociale e, più di recente, la ripresa dalla pandemia di COVID-19.

La Commissione sostiene anche i progetti nell'ambito di Orizzonte 2020 allo scopo di sviluppare metodologie per una migliore valutazione degli aspetti sociali. I progetti come SIMRA, IMAJINE o MATILDE sono volti a sviluppare soluzioni che possano essere applicate per il monitoraggio e la valutazione degli aspetti sociali e dello sviluppo locale delle zone rurali ed essere utilizzate per la valutazione del valore aggiunto di Leader. Tali risorse sono state anche incluse nella banca di conoscenze dell'Helpdesk di valutazione per aiutare gli Stati membri e gli esperti a trovare strumenti utili per la valutazione di Leader.

Per fornire agli Stati membri e ai valutatori informazioni sul potenziale di tali progetti ai fini della valutazione, la Commissione, tramite l'Helpdesk di valutazione, ha sviluppato una "banca di conoscenze", in cui tali progetti sono stati analizzati per spiegare in che modo i risultati da essi



conseguiti possono essere utili ai fini della valutazione della PAC, compresi gli aspetti socioeconomici e di sviluppo locale.

Sulla base dagli insegnamenti tratti dalla sintesi della relazione di attuazione annuale, la Commissione, tramite l'Helpdesk di valutazione, ha lavorato anche al miglioramento della quantificazione del contributo di Leader nella prospettiva della valutazione ex post degli attuali programmi di sviluppo rurale.

## **Risposta comune della Commissione ai paragrafi da 64 a 75**

A norma dell'articolo 10 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (regolamento sulle disposizioni comuni per il periodo 2014-2020), il quadro strategico comune stabilisce orientamenti strategici. Esso però non può imporre ulteriori obblighi agli Stati membri, unicamente agevolare l'esercizio di programmazione.

Per quanto riguarda il coordinamento tra le autorità competenti degli Stati membri, la cooperazione strutturata nel quadro di una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo multifondo può dare un contributo positivo (in termini di accesso al finanziamento, alle competenze di un altro settore, alle risorse) rispetto a una situazione in cui non vi è alcuna strategia congiunta; per esempio l'accesso ai programmi di sostegno, se a livelli di amministrazione diversi, può costituire un problema.

## **CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI (paragrafi 76-84)**

### **Risposte della Commissione**

**78.** Il massimale del 25 % copre la gestione delle strategie, l'animazione, gli scambi tra portatori di interessi e l'assistenza ai potenziali candidati nello sviluppo delle operazioni. Inoltre la natura partecipativa della gestione della strategia, unita a una particolare attenzione all'apprendimento e alla creazione di reti, responsabilizza la popolazione locale e può essere considerata un investimento nelle comunità locali.

**79.** La qualità delle strategie di sviluppo locale è garantita tramite diversi meccanismi, tra i quali il sostegno alla preparazione e la definizione di criteri di selezione (valutazione della qualità). L'UE sostiene finanziariamente la preparazione delle strategie di sviluppo locale al fine di garantirne la qualità. Ciascuna strategia è valutata prima della selezione. Occorre inoltre coinvolgere i territori che partono da un livello (in termini di capitale sociale) più basso, affinché non siano lasciati indietro.

**80.** La Commissione riconosce che potrebbe essere necessario trovare un compromesso tra qualità dei progetti e alleggerimento amministrativo. La qualità dei progetti si traduce in una serie di caratteristiche che il promotore è tenuto a dimostrare e il sistema amministrativo a verificare, monitorare e valutare.

**81.** La Commissione continuerà a incoraggiare gli Stati membri affinché garantiscano l'inclusività dei partenariati dei gruppi di azione locale e in particolare la partecipazione di giovani, donne e gruppi svantaggiati agli organismi decisionali. Anche questo aspetto sarà oggetto di monitoraggio.

**82.** La Commissione collaborerà con gli Stati membri per migliorare la valutazione e la dimostrazione del valore aggiunto dell'approccio Leader a favore del capitale sociale e della



governance locale.

Ciò sarà realizzato tramite attività di monitoraggio, metodologie di valutazione e iniziative per la creazione di reti a livello dell'UE.

**83.** Molti progetti si sono giovati dell'animazione, della cooperazione tra partner locali o dell'innovazione a livello locale, oppure dell'utilizzo di risorse locali endogene, il che potrebbe essere considerato un valore aggiunto dell'approccio Leader.

**84.** La cooperazione strutturata nel quadro di una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo multifondo può dare un contributo positivo (in termini di accesso al finanziamento, a competenze di un altro settore, alle risorse) rispetto a una situazione in cui non vi è alcuna strategia congiunta; per esempio l'accesso ai programmi di sostegno, se a livelli di amministrazione diversi, può costituire un problema.

## **Raccomandazione 1 – Valutare in modo completo i costi e i benefici di Leader**

La Commissione accoglie in parte la raccomandazione.

**1.A** La Commissione accoglie la raccomandazione 1, lettera a).

**1.B** La Commissione accoglie la raccomandazione 1, lettera b).

**1.C.** La Commissione accoglie in parte la raccomandazione 1, lettera c).

Per quanto riguarda Leader nell'ambito della PAC, desiderando sviluppare la propria capacità di valutare l'inclusività degli organismi decisionali, la Commissione sta preparando un atto di esecuzione che chiede agli Stati membri di comunicare l'età e il genere dei relativi membri.

Tuttavia la Commissione non accoglie il riferimento ad altri gruppi di destinatari, perché tale analisi può porre un serio problema in termini di protezione dei dati personali e di raccolta dei dati.

Inoltre la Commissione non accoglie il termine di attuazione indicato, stabilito al 2023. Qualora l'atto giuridico in questione sia adottato, i dati saranno disponibili nel 2026.

**1.D** La Commissione accoglie la raccomandazione 1, lettera d).

**1.E** La Commissione accoglie in parte la raccomandazione 1, lettera e).

Essa cercherà di dare seguito a tale raccomandazione nei limiti del possibile, tenendo conto delle restrizioni nella raccolta dei dati e delle differenze, tra uno Stato membro e l'altro, nella definizione delle mansioni previste dalla normativa.

## **Raccomandazione 2 – Valutare l'approccio basato sullo sviluppo locale di tipo partecipativo**

La Commissione accoglie la raccomandazione.